

INTERVISTA

**Alessandro
Ferri** *intervista*

JOE SANTANGELO



**Dogma della Somiglianza
e il Futuro della Diversità**

Conformità o unicità?

Dialogo aperto **sulla libertà individuale**



INTERVISTATORE:

ALESSANDRO FERRI

Giornalista culturale, autore e curatore di format editoriali e multimediali. Nato in Italia e residente a Houston da oltre quindici anni, si occupa di analisi delle trasformazioni sociali e culturali contemporanee, con particolare attenzione al rapporto tra tecnologia, identità e costruzione dell'immaginario collettivo. Collabora con riviste internazionali, festival e piattaforme culturali, distinguendosi per uno stile critico, lucido e orientato al dialogo interdisciplinare.

CONTESTO DELL'INTERVISTA:

L'intervista nasce da un confronto diretto tra Alessandro Ferri e l'autore di *Dogma della Somiglianza*, concordato per una conversazione in videochiamata in lingua italiana. Il dialogo sarà successivamente inserito all'interno di un format culturale multimediale curato dallo stesso Ferri, pensato per esplorare opere e autori capaci di interrogare il presente.

Il contenuto dell'intervista verrà presentato nel mese di settembre nell'ambito di una fiera internazionale, all'interno di uno spazio dedicato alla riflessione contemporanea tra letteratura, filosofia e società. Non si tratta di una classica presentazione editoriale, ma di una conversazione strutturata e critica, concepita per stimolare un confronto attivo sui temi centrali dell'opera.

Il format si configura come un dialogo sul presente attraverso la lente della distopia: le domande non mirano soltanto a raccontare il libro, ma ad aprire uno spazio di pensiero condiviso sui processi di omologazione sociale, sul significato della libertà individuale e sul valore della differenza. L'intervista diventa così una vera e propria "conferenza dialogata", in cui il testo è il punto di partenza per una riflessione più ampia sulle dinamiche del mondo contemporaneo e sulle possibilità di risveglio della coscienza individuale.



DOMANDA #1: Qual è il messaggio centrale di *'Dogma della Somiglianza'* e in che modo questo si riflette sulla società contemporanea?

RISPOSTA #1: Il messaggio centrale del libro risiede nella riflessione critica sull'omologazione e sulla perdita di individualità, elementi che, in verità, non appartengono solo a un futuro distopico, ma che già permeano la nostra realtà attuale. Attraverso una narrazione che si muove tra il sogno e la realtà, il libro ci invita a riflettere su quanto la conformità e la perdita di diversità siano già presenti nel nostro quotidiano, rendendo la lettura un monito e una chiamata all'azione per preservare l'individualità e la libertà personale.

*

*

*

DOMANDA #2: Quali sono i principali temi di fondo che esplori in *'Dogma della Somiglianza'* e come questi rispecchiano la nostra società contemporanea?

RISPOSTA #2: Il romanzo indaga temi fondamentali come l'omologazione sociale, la perdita di individualità e il delicato equilibrio tra libertà personale e conformità. Come già detto questi temi non sono semplicemente frutto di un futuro immaginato, ma riflettono dinamiche già presenti nella nostra realtà quotidiana. In questo modo, il libro ci invita a una riflessione profonda sul presente, spingendoci a considerare quanto sia cruciale preservare la diversità e l'unicità in un mondo sempre più uniformato: *il mondo attuale*.

*

*

*

DOMANDA #3: In che modo *'Dogma della Somiglianza'* esplora il ruolo della tecnologia nella definizione dell'identità individuale?

RISPOSTA #3: Il libro affronta il tema della tecnologia come un potente strumento di omologazione, evidenziando come i progressi tecnologici possano influenzare e modellare le identità personali. Il protagonista mostra come la tecnologia, pur offrendo connessione e innovazione, rischi di appiattire le differenze individuali, spingendo verso una conformità sempre più marcata. In questo contesto, *'Dogma della Somiglianza'* invita i lettori a una riflessione critica sull'equilibrio tra l'innovazione tecnologica e la preservazione dell'autenticità individuale.

*

*

*

DOMANDA #4: In che modo *'Dogma della Somiglianza'* riesce a trasmettere un messaggio di ottimismo e speranza, nonostante il contesto distopico? Quali elementi del libro contribuiscono a mantenere viva la speranza nella collettività?

RISPOSTA #4: Nonostante l'ambientazione distopica, *'Dogma della Somiglianza'* è intriso di un ottimismo sottile e profondo. Attraverso la narrazione cerco di mettere in luce la resilienza dello spirito umano e la capacità di riflessione critica anche di fronte all'omologazione. Nel corso della storia, emergono personaggi che, pur confrontandosi con la pressione della conformità, riescono a mantenere viva la propria unicità e a lottare per un futuro più libero. La speranza si manifesta nella capacità di scegliere, di resistere e di promuovere un cambiamento autentico. In questo modo, il libro ci ricorda che, anche in tempi di omologazione, la luce dell'individualità e della speranza non si spegne mai.

*

*

*

DOMANDA #5: Quali sono gli elementi essenziali che, nel contesto di *'Dogma della Somiglianza'*, permettono all'individuo e alla collettività di risvegliarsi e di preservare la propria diversità?

RISPOSTA #5: Nel romanzo, il risveglio dell'individuo e della collettività nasce dalla consapevolezza e dalla capacità critica. È fondamentale l'educazione al pensiero indipendente, la valorizzazione del dialogo e la promozione di una cultura dell'ascolto e del rispetto delle differenze. In *'Dogma della Somiglianza'*, la salvezza della diversità non deriva da un diritto imposto, ma dalla presa di coscienza che la diversità è un *fatto intrinseco e prezioso*. È il coraggio di mettere in discussione le norme imposte, la volontà di mantenere viva l'identità personale e il sostegno reciproco che davvero permettono di risorgere e di preservare l'unicità in una società che tende all'omologazione.

*

*

*

DOMANDA #6: Chi è il ministro Arthur Palmer e qual è il suo ruolo all'interno di *'Dogma della Somiglianza'*?

RISPOSTA #6: Arthur Palmer è un uomo di grande integrità e conformità, perfettamente radicato nei protocolli della *Società della Somiglianza*. All'inizio, Palmer rappresenta il modello ideale di conformità sociale, un uomo che non mette mai in discussione le norme imposte. Tuttavia, proprio quando la sua anima inizia a risvegliarsi, egli si trova a fronteggiare l'esclusione e l'ostracismo, diventando vittima del sistema che un tempo lo accoglieva. Questa esperienza lo porta a comprendere che la vera forza della società risiede nella diversità e nell'autenticità. Così, Palmer diventa simbolo di un

cambiamento, un uomo che, attraverso la sua esperienza di esclusione, contribuisce a riscrivere le regole della collettività, riscoprendo il valore della differenza e della libertà.

*
*
*

DOMANDA #7: Nel contesto di *'Dogma della Somiglianza'*, sembra emergere una polarizzazione tra uguaglianza e differenziazione. Cosa pensa l'autore riguardo a questa contrapposizione?

RISPOSTA #7: L'uguaglianza, quando intesa come *uniformità forzata*, ha spesso condotto a forme di totalitarismo e conformismo, limitando la libertà e l'individualità. D'altra parte, la diversità, intesa come ricchezza di identità e di pensiero, ha sempre favorito le società democratiche, stimolando il progresso e l'innovazione. Nel libro, questa contrapposizione diventa un elemento centrale di riflessione: in qualità di autore invito a riconoscere che la vera forza di una collettività risiede proprio nella capacità di abbracciare e valorizzare le differenze, creando un equilibrio dinamico tra l'uguaglianza dei diritti e la celebrazione dell'unicità. In questo senso, *'Dogma della Somiglianza'* ci invita a riflettere sul valore della diversità come fondamento di una società più giusta e più libera.

*
*
*

DOMANDA #8: Perché, nella nostra società, arriviamo all'omologazione e alla conformità? Quali sono le ragioni profonde di questa tendenza alla somiglianza?

RISPOSTA #8: L'omologazione e la conformità spesso nascono da un bisogno intrinseco di sicurezza e comfort. La conformità permette all'individuo di evitare domande scomode e di non affrontare il peso del dubbio, sostituendo la curiosità con la semplice domanda: "*Cosa è permesso?*" In questo modo, l'individuo si adatta passivamente alle norme imposte, riducendo il rischio di conflitto e di incertezza. Questa tendenza favorisce i grandi sistemi politici, economici e istituzionali, che trovano vantaggio nel mantenere una società uniformata e prevedibile. Tuttavia, questa "*amnesia etica e cognitiva*" porta a una perdita di individualità e di creatività, rischiando di soffocare la diversità e l'innovazione. In questo modo, *'Dogma della Somiglianza'* ci invita a riflettere su quanto sia importante risvegliare la nostra consapevolezza e valorizzare la diversità per evitare l'appiattimento sociale.

*
*
*

DOMANDA #9: Perché, nella nostra società, tendiamo a considerare la realtà come qualcosa di inevitabile, portando all'omologazione e alla conformità?

RISPOSTA #9: L'idea di una *ineluttabilità della realtà* nasce spesso dalla nostra inclinazione a accettare ciò che è ripetuto e consolidato come verità. La conformità, infatti, offre un senso di sicurezza, poiché ci evita l'incertezza e il dubbio, e ci conforta nell'aderire a norme condivise. Tuttavia, questa convinzione di inevitabilità è in realtà un inganno: la realtà è plasmata dalle nostre convinzioni, dalle ripetizioni sociali e dalle abitudini condivise. In realtà, *nulla è veramente inevitabile*, tranne l'unica certezza dell'esistenza umana, ovvero la mortalità. Tutto il resto può essere messo in discussione, reinterpretato e trasformato. In questo senso, il mondo risponde alla nostra capacità di immaginare, di riflettere e di agire in modo consapevole, rendendo la realtà qualcosa di dinamico e modificabile.

*
*
*

DOMANDA #10: Sembra che '*Dogma della Somiglianza*' costituisca un ulteriore capitolo nella tua produzione letteraria, in continuità con '*Umani Non Autorizzati*' e '*Margine d'Errore*'. È corretto affermare che esiste una continuità tra questi tre libri? E, in caso affermativo, cosa intendi aggiungere di nuovo con questo ultimo lavoro?

RISPOSTA #10: È vero che '*Dogma della Somiglianza*' si inserisce in una continuità tematica con i miei precedenti lavori. In '*Umani Non Autorizzati*' e '*Margine d'Errore*' ho esplorato le dinamiche dell'identità e dell'autenticità in un mondo sempre più tecnologizzato e normato. Con '*Dogma della Somiglianza*', desidero approfondire ulteriormente il concetto di conformità e omologazione, ponendo l'accento sul modo in cui queste dinamiche influenzino non solo l'individuo, ma anche la collettività. In questo nuovo libro, intendo offrire una riflessione più profonda sul valore della diversità e sull'importanza di preservare l'unicità in una società che tende all'omologazione. In questo modo, il libro rappresenta un'evoluzione del mio pensiero, arricchendo e ampliando le tematiche già trattate, con una nuova prospettiva e una maggiore consapevolezza.

*
*
*

DOMANDA #11: Cosa può davvero salvare l'umanità e la collettività nel contesto di '*Dogma della Somiglianza*? Quali sono gli elementi essenziali per un vero riscatto?

RISPOSTA #11: Ciò che può salvare l'umanità è un autentico *salto nella consapevolezza*. Innanzitutto è fondamentale un'intenzione di risveglio, una volontà consapevole di superare le convenzioni e di andare oltre l'omologazione. In secondo luogo, la consapevolezza diventa il motore del cambiamento: riconoscere le dinamiche di conformità e comprendere il valore della diversità apre la strada a una società più libera e più equa. Infine, la capacità di immaginare un mondo nuovo è essenziale: l'innovazione, la creatività e la capacità di pensare al di fuori degli schemi sono le chiavi per un futuro più umano e autentico. Questi

tre elementi – l'intenzionalità del risveglio, la consapevolezza e la capacità immaginativa – sono i pilastri su cui si fonda la possibilità di un riscatto collettivo.

*
*
*

DOMANDA FINALE: Guardando al futuro, qual è il messaggio principale che desideri lasciare ai lettori con *'Dogma della Somiglianza'* e come speri che questo libro influenzi la società contemporanea?

RISPOSTA FINALE: Con *'Dogma della Somiglianza'*, il mio obiettivo è stimolare una riflessione profonda sulla necessità di preservare l'individualità e la diversità in un mondo che tende sempre più all'omologazione. Desidero che i lettori comprendano che la vera forza della società risiede nella capacità di pensare in modo critico, di immaginare nuovi orizzonti e di coltivare una consapevolezza che vada oltre le convenzioni. Spero che questo libro ispiri un nuovo senso di responsabilità e di libertà, incoraggiando ciascuno a contribuire attivamente a un futuro più giusto e più umano. In questo modo, mi auguro che *'Dogma della Somiglianza'* possa essere un punto di partenza per una nuova era di consapevolezza collettiva.

CONSIDERAZIONI FINALI DELL'INTERVISTATORE

Questa conversazione intorno a *Dogma della Somiglianza* mostra con chiarezza come la distopia, quando è autenticamente pensata, non sia mai un'evasione dal presente, ma uno strumento per metterlo radicalmente in discussione. Il romanzo di cui abbiamo parlato non descrive un futuro lontano o improbabile: mette a nudo dinamiche già operative e attuali, spesso normalizzate, che agiscono silenziosamente nelle nostre vite quotidiane.

Ciò che emerge con forza, dialogo dopo dialogo, è che l'omologazione non si impone soltanto attraverso sistemi autoritari espliciti, ma si insinua soprattutto sotto forma di abitudine, di rassicurante conformità, di rinuncia al pensiero critico. In questo senso, *Dogma della Somiglianza* non accusa né predica, ma *interroga*. Chiede al lettore di assumersi una responsabilità: quella di non considerare mai la realtà come *definitiva*, né la propria identità come qualcosa di già stabilito.

Il valore più profondo di questo libro sta forse proprio qui: nel ricordarci che la diversità non è un'eccezione da tollerare, ma una condizione originaria da difendere; che l'uguaglianza non coincide con l'uniformità, e che la libertà non è uno stato acquisito, ma un esercizio continuo di consapevolezza. In un tempo che tende a *premiare la somiglianza* e a *punire lo scarto*, quest'opera si pone come un invito gentile ma radicale a restare vigili, presenti, umani.

Se la letteratura ha ancora un compito oggi, è quello di *aprire spazi di pensiero* dove tutto sembra già deciso. *Dogma della Somiglianza* riesce in questo intento, non perché offra risposte consolatorie, ma domande necessarie. Ed è proprio da queste domande che può nascere, forse, un autentico risveglio individuale e collettivo.

Alessandro Ferri - © 2026

L'AUTORE - [HTTPS://WWW.JOE-SANTANGELO.COM/](https://www.joe-santangelo.com/)

Joe Santangelo è autore e consulente strategico, con una carriera che unisce management, arti marziali e ricerca filosofica. Ex combattente professionista, ha trasformato l'esperienza del confronto fisico in una visione del business e della società fondata su responsabilità, consapevolezza e strategia. Ha pubblicato oltre venti volumi tra narrativa e saggistica, spaziando dal management alla spiritualità, dalla distopia alla filosofia contemporanea. I suoi libri indagano il rapporto tra potere, identità e costruzione della realtà. Vive e lavora tra impresa, scrittura e formazione, portando avanti una ricerca personale sull'essere umano e sulle strutture invisibili che ne guidano le scelte.

IL LIBRO - [HTTPS://BOMBABOOKS.IT/](https://bombabooks.it/)

DOGMA DELLA SOMIGLIANZA [Manuale di annientamento d'identità]

BOMBABOOKs Editore – Livorno – 2026

